



Comune di Preci
Provincia di Perugia

Ordinanza n. 25 del 31/01/2018

SISMA 2016 E SUCCESSIVI - ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE
per finalità di Protezione Civile messa in sicurezza immobili
in località Todiano distinti al fg. 60 particelle 55 - 56 - 57

IL SINDACO

Premesso che:

- l'evento sismico del 30 ottobre 2016 con epicentro tra il Comune di Norcia e Preci, ha provocato nel Comune di Preci ingenti danni agli immobili pubblici e privati nonché danni alle opere pubbliche ed al sistema viario aggravando la situazione venutasi a creare a seguito dei terremoti del 24 agosto 2016 e successivi;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, L'Aquila;
- con il medesimo Decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione del servizio di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5 commi 1 e 2, della Legge n. 225 del 1992;
- il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 agosto 2016 di integrazione al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286 è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

Visto il D.L. 189 del 17.10.2016, convertito con modificazioni, dalla legge 15.12.2016, n. 229, in particolare l'art. 15 bis;

Che con Legge 3 agosto 2017 n. 123, art. 16/sexies, "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di Protezione Civile", viene prorogata al 28.2.2018 lo stato di emergenza;

Richiamata la Circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. CGI Terag 16/0072035 del 22.12.2016, in particolare il punto 1);

Rilevato che in conseguenza dei gravi eventi sismici che dal 24 agosto 2015 e successivi, hanno interessato l'intero territorio comunale inclusa la località di Todiano, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento di infrastrutture pubbliche e di fabbricati privati situati nel territorio interessato, che comportano un consistente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private con pericolo di compromissione della pubblica incolumità;

Dato atto che con ordinanza n. 236 del 30.5.2017 è stata dichiarata l'inagibilità dell'edificio sito in Todiano distinto catastalmente al fg. 60 part. 55,56,57 di proprietà: Anzuini Ilario, Anzuini Andrea, Anzuini Caterina, Cortesini Maria";

Dato atto che con ordinanza n. 609 del 18/10/2017 è stata dichiarata l'inagibilità dell'edificio sito in Todiano di proprietà: Gini Francesco e Massi Graziella, distinto al catasto con Fg 60 Part 742 per rischio esterno come attestato dalla scheda Aedes ID 120773;

Dato atto che con ordinanza n. 448 del 08/08/2017 è stata dichiarata l'inagibilità dell'edificio sito in Todiano di proprietà: Bucchi Romano, distinto al catasto con Fg 60 Part 40 per rischio esterno come attestato dalla scheda Aedes ID 99356;

Dato atto che con ordinanza n. 429 del 01/08/2017 è stata dichiarata l'inagibilità dell'edificio sito in Todiano di proprietà: Agostini Giuseppe, Moretti Angela Rosa, Moretti Giuseppina, distinto al catasto con Fg 60 Part 42 per rischio esterno come attestato dalla scheda Aedes ID 99659;

Dato atto che con ordinanza n. 441 del 08/08/2017 è stata dichiarata l'inagibilità dell'edificio sito in Todiano di proprietà: Ronci Lina, distinto al catasto con Fg 60 Part 38 per rischio esterno come attestato dalla scheda Aedes ID 99644;

Considerato che la situazione statica degli edifici distinti al fg. 60 pt. 55,56,57 non consente l'accesso in condizioni di sicurezza agli immobili circostanti che risultano agibili;

Che gli immobili di cui sopra costituiscono pericoli per la pubblica incolumità in quanto pericolanti sulle vie pubbliche adiacenti;

Ravvisata la necessità di provvedere al superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo "F" sulla base delle schede Aedes;

Vista in proposito le schede redatte per gli edifici distinti al catasto con Fg 60 part 7-8-9-10-11 come rispettivamente attestato nelle schede Aedes ID 101048, 101044, 101037 risultati agibili;

Ritenuto opportuno, pertanto, per quanto indicato nella Circolare D. CG/TERAG 16/007 2035 del 22/12/'16 punto 1) sopracitata, procedere alla realizzazione dei seguenti interventi al fine di garantire la fruibilità degli alloggi individuati al catasto fg. 60 part. 7-8-9-10-11-742-39-40-42 e al fine di garantire la pubblica incolumità per la transitabilità/fruibilità delle vie adiacenti di fabbricati pericolanti:

- intervento di messa in sicurezza mediante realizzazione di opere provvisorie sul fabbricato in località Todiano così individuato:
 - fg. 60 part. 55-56-57 di proprietà dei signori:
 - Anzuini Ilario, Anzuini Andrea, Anzuini Caterina, Cortesini Maria;

Considerato che a seguito dell'ordinanza n.297/17 sono stati demoliti rispettivamente gli edifici distinti al catasto con Fg 60 Part 15-22-17-21-18 e con l'ordinanza n.513/17 sono stati demoliti gli edifici distinti al catasto con Fg 60 Part 13-14 e quindi eliminato il pericolo per le vie limitrofe;

Ravvisata, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito al fine di consentire la riapertura al transito veicolare e pedonale delle vie limitrofe, in condizioni di sicurezza, mediante la realizzazione degli interventi sopraindicati e consentire altresì l'accesso in sicurezza alle abitazioni distinte al fg. 60 part. 7-8-9-10-11-742-35-40-42 risultate agibili;

Visto l'art. 15 della Legge 24.2.1992 n. 225;

Visto l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CIO' PREMESSO;

ORDINA

Di procedere con immediatezza alla realizzazione dei seguenti interventi al fine di garantire la transitabilità/fruibilità veicolare e pedonale delle vie limitrofe e consentire altresì l'accesso in sicurezza alle abitazioni distinte al fog. 60 particelle -8-9-10-11-742-35-40-42 risultate agibili e al fine di garantire la pubblica incolumità:

- intervento di messa in sicurezza mediante realizzazione di opere provvisorie sui fabbricati ubicati in località Todiano così individuati:
 - fg. 60 part. 55-56-57 di proprietà dei signori:
 - Anzuini Ilario, Anzuini Andrea, Anzuini Caterina, Cortesini Maria;

DISPONE

All'Ufficio Tecnico Comunale di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura e comunque nel rispetto di quanto previsto nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, del 22.12.2016, avente per oggetto le procedure per la realizzazione delle opere provvisoriale (puntellamenti e/o demolizioni – tirantature ecc.):

- a) Affidamento a ditta esterna in base alle procedure previste dalle normative vigenti in considerazione del fatto che l'intervento non è realizzato da parte dei Vigili del Fuoco;
- b) Redazione prima dell'intervento di messa in sicurezza di un verbale con lo stato di consistenza del manufatto previa convocazione del proprietario, in caso di eventuale assenza del proprietario la redazione del verbale di consistenza è effettuata di fronte a due testimoni;

L'U.T.C. è incaricato della immediata esecuzione della presente Ordinanza. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione;

INDIVIDUA

Ai sensi della L. 241/'90 quale Responsabile del procedimento il Sig. Michele Spinelli dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso il Comune di Preci – Area Tecnica;

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg. ovvero
- Ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.
-

DISPONE CHE

Copia del presente provvedimento venga pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune;

Copia del presente provvedimento notificata ai proprietari;

Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale che dovrà dare idonee disposizioni per delimitare l'intera area come individuata oltre ad apporre idonea segnaletica di interdizione e delimitazione;

Sono incaricati del controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza, la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.

E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.

Si trasmette la presente:

- Alla Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e Paesaggistica dell'Umbria;
- Al Comando della Stazione dei Carabinieri di Preci;
- Al Presidente della Giunta Regione Umbria;
- Al SOUR Regione Umbria (sour@regione.umbria.it - censimentodanni@regione.umbria.it - cor@regione.umbria.it.)
- Al DiComac – ANCI di Rieti (protezionecivile@pec.governo.it)
- Alla Prefettura –UTG di Perugia;
- Al COA VVFF di Norcia;
- Alla Provincia di Perugia;

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



Il Sindaco
Pietro Bellini